

Codice A1701A

D.D. 17 novembre 2016, n. 1074

Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102 e s.m.i., art. 5 comma 6. Eventi meteorologici: Piogge alluvionali 24.12.2013/MARZO 2014; - Legge 185/92 - Eventi meteorologici: Piogge alluvionali del Novembre 2002. Danni alle infrastrutture (strade interpoderali) in Comune di GARESSIO (CN). Approvazione progetto e riconoscimento contributo per EURO 97.748,00.

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 102 *“Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell’art. 1, comma 2, lettera i), della Legge 7 marzo 2003, n. 38”* che prevede all’articolo 5, comma 6, interventi di ripristino delle infrastrutture connesse all’attività agricola, tra cui quelle irrigue e di bonifica, con onere della spesa a totale carico del Fondo di solidarietà nazionale;

visto il D.M. del 17/06/2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 145 del 25/06/2014, con il quale è stata dichiarata l’esistenza del carattere di eccezionalità dell’evento calamitoso *“piogge persistenti dal 25 Dicembre 2013 al 4 Marzo 2014”*, nelle zone delimitate dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 23-7529 del 28/04/2014, tra cui ricade il Comune di Garessio;

visto il D.M. n. 243 del 27/01/2015 di prelevamento dal Fondo di Solidarietà Nazionale e riparto tra le Regioni per interventi compensativi dei danni, ai sensi del D.Lgs 102/04 - *“primo prelevamento dal Fondo di Solidarietà Nazionale 2014”* con il quale è stata disposta l’assegnazione alla Regione Piemonte della somma di € 513.622,00 per finanziare gli interventi previsti all’art. 5 del D.Lgs. 102/2004, per il ristoro dei danni nelle aree colpite da eventi calamitosi dichiarati eccezionali con i DD.MM. del 15/10/2013, del 24/12/2013, e del 17/06/2014;

vista la D.G.R. n. 20-1901 del 27/07/2015 con cui sono state ripartite ed integrate le somme prelevate dal Fondo di Solidarietà Nazionale con il D.M. succitato a favore degli interventi previsti all’art. 5, comma 6, del D.Lgs.102/2004 così da garantire la copertura del 70 % dell’importo del fabbisogno finanziario reale necessario al ripristino delle infrastrutture delimitate con il D.M. del 17/06/2014 sopra citato;

viste le domande di contributo trasmesse dal Comune di Garessio ai sensi del D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 102 e s.m.i. e pervenute in data 25 Agosto 2014, prot. 4379/comm, alla Comunità Montana Alto Tanaro Cebano Monregalese , corredate di tutta la documentazione conservata agli atti del Settore (in quanto di competenza dello stesso in virtù della legge regionale 29 ottobre 2015, n. 23 che ha riallocato alla Regione Piemonte le competenze in materia agricola anche delle ex Comunità Montane);

dato atto che sulle stessa strade interpoderali oggetto di domanda, risultano ancora da effettuare lavori per un importo complessivo di € 10.248,00, finanziati sulla base della Legge 185/92 (Decreto Ministeriale del 29 Giugno 2003 di riconoscimento del carattere di eccezionalità degli eventi calamitosi *“Piogge alluvionali del Novembre 2002”* verificatisi sui territori colpiti della Provincia di Cuneo, tra cui il Comune di Garessio e D.G.R. n. 18 – 12497 del 18 Maggio 2004 con cui la Regione Piemonte ha provveduto alla ripartizione dei fondi assegnati tramite il Fondo di Solidarietà Nazionale, da cui risulta una copertura finanziaria pari a circa il 70,71% del fabbisogno necessario al ripristino delle infrastrutture interessate);

tenuto conto delle risultanze del Verbale di istruttoria del 12.09.2016 redatto dal funzionario incaricato, il quale ha individuato la sussistenza dei requisiti per la concessione dell’aiuto richiesto e l’entità dell’aiuto stesso;

vista la convenzione stipulata il 5/7/2016 la quale affida, ai sensi dell'art. 5, comma 2 della L.R. 16/2002, all'Arpea (Agenzia Regionale Piemontese per le erogazioni in agricoltura) l'esecuzione dei pagamenti relativi ai contributi per il ristoro dei danni causati al settore agricolo, a seguito di avversità e calamità naturali;

stabilito che con la determinazione dirigenziale n. 594 del 26 luglio 2016 si è provveduto all'individuazione dei procedimenti amministrativi interessati all'attuazione della convenzione approvata con D.D. n. 497 del 4 luglio 2016 e stipulata in data 5 luglio 2016;

dato atto che presso l'ARPEA stessa è stato istituito il Fondo Avversità Stato nel quale confluiscono i fondi stanziati per il ripristino a seguito dei danni da avversità e calamità naturali al comparto agricolo;

dato atto dell'osservanza dei criteri, così come previsto dal combinato disposto dei commi 1 e 3 dell'art. 6 della Legge Regionale n. 14 del 14/10/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizione in materia di semplificazione"

rilevato che l'art. 11 della L.R. 23 del 29/10/2015 stabilisce la decorrenza delle funzioni dal 31/12/2015 e che pertanto i fondi assegnati alla Comunità Montana Alto Tanaro Cebano Monregalese con la deliberazione sopra citata sono da intendersi assegnati al Settore regionale A1701A – Cuneo a cui sono state attribuite dette funzioni;

visto il D.lgs 6 settembre 2011, n. 159 "*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 13 agosto, n. 136*" il quale impone alle Pubbliche Amministrazioni l'attestazione della sussistenza o meno, nei confronti dei soggetti che richiedono concessioni di contributi, di eventuali tentativi di infiltrazione mafiosa;

visto l'art. 3 della Legge 136/2010 "*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia*", il quale dispone l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari relativi a contratti pubblici di lavori, forniture e servizi, al fine di prevenire infiltrazioni criminali;

visto l'art. 8 della legge regionale 29 ottobre 2015, n. 23 "*Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province sulle unioni e fusioni di comuni)*" che prevede che siano riallocate in capo alla Regione Piemonte le funzioni già esercitate dalle Province e dalla Città metropolitana (limitatamente alle materie ed alle norme richiamate nell'allegato A della legge medesima) nonché quelle già esercitate dalle Comunità montane in materia di agricoltura. All'elenco di cui all'allegato A si fa esplicito rinvio per quanto riguarda l'individuazione delle funzioni esercitate con il presente provvedimento;

vista la D.G.R. n. 1-2692 del 23/12/2015 "*L.R. 29 ottobre 2015, n. 23 "Riordino delle funzioni amministrative conferite alle province in attuazione della legge 7 aprile 2014 n. 56": approvazione accordo e relativi allegati ai sensi dell'art. 10 commi 1 e 6; approvazione ricognizione personale da trasferire ai sensi dell'art. 8, comma 3; fissazione decorrenza esercizio delle funzioni ai sensi dell'art. 11*" con la quale è stata fissata la decorrenza dell'esercizio delle funzioni oggetto di riordino a far data dal primo gennaio 2016;

considerato che la Direzione Agricoltura con determinazione n. 626 del 28 luglio 2016 (nelle more dell'assunzione del provvedimento riguardante la nuova configurazione degli uffici regionali da assumersi a compimento dell'intero processo di riordino delle funzioni amministrative) ha prorogato l'assetto organizzativo della Direzione assunto con le dd 286/2016, 543/2016 e

1017/2016 delegando ai responsabili di settore operanti nella Direzione medesima - a integrazione delle specifiche declaratorie dei settori - lo svolgimento dei compiti previsti dall'art. 17, comma 3 della legge regionale 23/2008, riguardanti le funzioni dell'agricoltura riallocate in capo alla Regione di cui all'allegato A della l.r. 23/2015; tali deleghe decorrono dal 1 maggio 2016 come precisato nel dispositivo del provvedimento stesso;

considerato che, con la sopra citata determinazione dirigenziale è stato individuato quale dirigente responsabile il dott. Moreno Soster e quale dirigente delegato allo svolgimento dei compiti previsti dal comma 3 dell'art. 17 della legge regionale 23/2008, relativamente all'ambito territoriale della provincia di Cuneo, il dirigente in Staff dott. Paolo Balocco;

tenuto conto che la DGR n. 1-2962 del 23 dicembre 2015, in applicazione dell'art. 13 della legge regionale 23/2015, all'allegato A, paragrafo 4 "*Disposizioni inerenti i procedimenti in corso*", prevede altresì che la Regione subentri nella definizione dei procedimenti già avviati al momento della delega di funzioni;

dato atto dell'osservanza dei criteri, così come previsto dal combinato disposto dei commi 4,3 e dell'art.6 della legge regionale n.14 del 14.10.2014 "*Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione*";

visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*".

vista la circolare prot. n. 6837/SB0100 del 5.7.2013 "*Prime indicazioni in ordine all'applicazione degli artt. 15, 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni"*".

vista la circolare prot. n. 5371/SB0100 del 22.4.2014 "*D.lgs. 33/2013 "Amministrazione trasparente" – messa in linea della piattaforma funzionale agli obblighi di pubblicazione*".

vista la circolare prot. n. 737/SA0001 del 3.8.2016 "*D.lgs. 25/5/2016, n.97. Prime indicazioni operative*" ;

vista la D.G.R. n. 64-700 del 27/9/2010, avente ad oggetto "Legge 241/90, art.2 Ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione", integrata dalla DGR n. 26-181 del 28 luglio 2014 e dalla DGR n. 14-3031 del 14 marzo 2016, nella quale viene individuato in 180 giorni il termine utile alla conclusione del procedimento di cui questo verbale illustra la fase di istruttoria tecnica o tecnico-amministrativa;

rilevato che il termine previsto dalla D.G.R. n. 14-3031 del 14 marzo 2016 per l'espletamento del procedimento risulta rispettato, ai sensi dell'art.8 Legge Regionale 14/2014, essendo trascorsi 150 giorni;

ritenuto che la presente determinazione dirigenziale è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 comma del D. lgs. 33/2013 commi 2 e 3 e art. 27;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. 165/01 “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche*”;

visti gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28/07/2008 “*Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale*”;

determina

Per le motivazioni espresse in premessa:

di approvare le iniziative afferenti gli interventi di ripristino:

Danni alle infrastrutture (strade interpoderali) in Comune di GARESSIO (CN)

*A favore del Comune di GARESSIO per un importo complessivo di euro **97.748,00**, così ripartito:*

A) Lavori		
A1) Importo lavori	€	72.230,00
A2) Oneri per la sicurezza	€	500,00
Totale A)	€	72.730,00
B) Somme a disposizione		
B1) Contributo IVA sui lavori	€	16.000,00
B2) Contributo spese generali e tecniche, oneri fiscali compresi	€	9.018,00
B3) Imprevisti	€	
B4) Accantonamento ex art. 133 DLgs 163/2006	€	
Totale B)	€	25.018,00
Contributo massimo ammissibile (A+B)	€	97.748,00

- di riconoscere al beneficiario “Comune di GARESSIO”, per la realizzazione dei lavori sopraindicati, un contributo in conto capitale di **euro 97.748,00** con le modalità previste dal D.Lgs. 102/2004, per i lavori di cui al computo metrico revisionato allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale;
- di prevedere che l’erogazione del contributo è subordinata all’osservanza delle seguenti prescrizioni:
 - o il termine per l’esecuzione dei lavori è fissato in mesi 12 dalla data della presente determinazione dirigenziale; eventuali proroghe dovranno essere preventivamente richieste alla Direzione Agricoltura di Cuneo – Settore A1701A ed autorizzate con comunicazione del dirigente del Settore;
 - o le spese tecniche dovranno essere adeguatamente rendicontate e giustificate attraverso fatture o documenti contabili aventi forza probante equivalente. In particolare, nel caso in

cui siano rendicontate spese per il personale interno, tali spese dovranno essere rendicontate in ottemperanza alla determinazione dirigenziale n. 1217 del 13/12/2013 “D.G.R. n. 40-6442 del 30/09/2013 contenuti e modelli della documentazione giustificativa per la quota di spese generali e tecniche effettuate con personale interno e per l’importo forfetario omnicomprendente” (<http://www.regione.piemonte.it/governo/bollettino/abbonati/2014/22/siste/00000001.htm>);

- siano ottemperate le prescrizioni disposte da tutti i provvedimenti autorizzativi acquisiti ai sensi della normativa vigente e siano comunicate alla Direzione Agricoltura – Settore A1701A – Cuneo – Corso De Gasperi, 40;
- le opere dovranno essere eseguite conformemente agli atti approvati, nell’osservanza delle vigenti leggi e alle specifiche disposizioni;
- si dovrà dare tempestiva comunicazione alla Direzione Agricoltura – Settore A1701A – Cuneo - dell’inizio dei lavori, di ogni sospensione e ripresa degli stessi, al fine di consentire eventuali accertamenti in corso d’opera;
- l’Amministrazione regionale dovrà essere tenuta sollevata e indenne da qualsiasi molestia a terzi in dipendenza dell’esecuzione delle opere finanziate;
- i lavori dovranno essere eseguiti in conformità alle vigenti normative in materia di sicurezza sul lavoro;
- dovranno essere pienamente rispettati i diritti di terzi sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto beneficiario del contributo da parte di chi si ritenesse danneggiato dalla tipologia di lavoro approvata;
- non sarà autorizzato l’utilizzo di economie per la realizzazione di opere di completamento sui lavori appaltati;
- le eventuali varianti in corso d’opera al progetto approvato, che non modificano in ogni caso la tipologia progettuale, motivate dal Direttore Lavori, dovranno comunque essere preventivamente approvate dalla Direzione Agricoltura di Cuneo – Settore A1701A che provvederà ad emettere una nuova determinazione dirigenziale;
- prima dell’inizio dei lavori e/o dell’erogazione di qualsivoglia anticipo/acconto si dovranno fornire, in forma di dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà ai sensi degli articoli 19 e 47 del DPR 445/2000 e s.m.i., gli estremi dei provvedimenti autorizzativi acquisiti necessari per la realizzazione degli interventi in progetto (ivi compreso l’atto di concessione alla derivazione delle acque per uso irriguo), qualora non precedentemente presentati;
- sia trasmessa all’Ufficio istruttore copia conforme del contratto dei lavori stipulato con l’impresa e l’atto di incarico del direttore dei lavori a cui seguirà, ove richiesto, il primo mandato di pagamento corrispondente ad una anticipazione pari al 30% del contributo concesso;
- al raggiungimento del 30% dell’importo dei lavori appaltati nella loro globalità (al netto del ribasso d’asta), a seguito di presentazione di adeguata documentazione relativa allo stato di avanzamento lavori, redatto dal direttore dei lavori - unitamente alle fatture in copia conforme - potrà essere liquidato il secondo mandato di pagamento corrispondente a un ulteriore 30% del contributo concesso;
- alla conclusione dei lavori dovrà essere presentata adeguata documentazione relativa allo stato finale dei lavori, redatta dal direttore dei lavori, a cui seguirà il pagamento di un ulteriore 30% del contributo concesso;
- l’ultima rata, pari al 10% del contributo concesso o del minore importo necessario, verrà liquidata previo invio del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione e relazione sul conto finale, di due copie della contabilità finale (Computo metrico consuntivo, Libretto delle misure, registro di contabilità, ecc.), degli elaborati grafici (piante e sezioni) delle opere realizzate, qualora differenti dall’ipotesi progettuale approvata e della documentazione fotografica a colori di ogni fase dell’intervento di ripristino e della planimetria contenente i punti di scatto (anche su supporto digitale). Inoltre dovranno essere

prodotti in copia conforme all'originale i seguenti documenti: determinazione o deliberazione dell'Ente/Consorzio beneficiario di approvazione degli atti finali e del quadro economico a consuntivo, Quadro finale di raffronto tra le somme autorizzate (come da progetto definitivo) e le somme spese, la documentazione afferente alla tracciabilità dei pagamenti effettuati e le fatture unitamente ad una dichiarazione ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 del R.U.P. dell'Ente o del legale rappresentante del Comune che contenga l'elenco di tutte le fatture ed indichi per ciascuna di esse numero, data di emissione, nome della ditta, importo e riferimento delle stesse al lavoro di cui trattasi;

- o le opere provvisoriale e in ogni caso quelle non visionabili a lavori ultimati sono finanziabili solo se, congiuntamente alla contabilità finale, verrà presentata idonea documentazione fotografica che ne attesti l'avvenuta realizzazione.

- Di stabilire nel caso di inosservanza di alcune o di tutte le prescrizioni citate sarà possibile procedere alla revoca del contributo concesso e al recupero delle somme eventualmente erogate a titolo di anticipo, maggiorate degli interessi, come stabilito dalla legislazione in materia.

Alla liquidazione del contributo di euro **97.748** provvederà l'ARPEA ai sensi dell'art. 5, comma 2 della L.R. 16/2002.

Eventuali oneri dovuti a ritardi nei pagamenti delle liquidazioni richieste saranno completamente a carico di codesta Azienda.

Avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone, ai sensi degli artt. 26, commi 2 e 3, e 27 del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i. la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" dei seguenti dati:

- Beneficiario: Comune di Garessio (CN);
- importo contributo erogato: € 97.748,00;
- dirigente responsabile del procedimento: dott. Balocco Paolo
- individuazione del beneficiario mediante Determinazione dirigenziale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 commi 2 e 3 e 27 del D. lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

IL DIRIGENTE
DOTT. PAOLO BALOCCO

Il visto del Direttore è conservato agli atti della Direzione
(nota prot. n. 1234/A17000 DEL 13 LUGLIO 2015)